

La creazione è valsa un riconoscimento alla sesta edizione dell'Adi Ceramics & Bathroom Design Award 2019

Premio internazionale per azienda marscianese

Corneli srl lavora sul riutilizzo degli scarti di produzione del marmo e ne ricava lavabi particolari

di Massimo Fraolo

MARSCIANO

Un'azienda marscianese è riuscita a realizzare un gioiello di innovazione e design, ricavandolo da elementi di marmo destinati alla fine del ciclo produttivo. La creazione, valsa un prestigioso riconoscimento alla VI edizione dell'Adi Ceramics & Bathroom Design Award 2019, è della Corneli srl, azienda tra Marsciano e San Venanzo, specializzata nella lavorazione del marmo e a ricevere il premio è stata la giovane architetta Francesca Corneli. È suo il progetto di Iride, una collezione di lavabi eco-friendly frutto di un'idea di base: quella del riciclo di materiale. Il risultato è un prodotto unico e irripetibile nel suo genere. "Un particolare sistema di riutilizzo degli scarti di produzione del marmo che attraverso la calibratura e la ricostruzione di un blocco permette la realizzazione di nuovi oggetti sostenibili nati dal recupero di scarti". Questo il giudizio della giuria, per un successo che ha sullo sfondo tre generazioni di imprenditori, quelle della famiglia Corneli, ma anche un millennio di storia racchiusa nelle mura del Castello di Civitella dei Conti, da quasi quindici anni sede amministrativa dell'azienda. Un vero e proprio museo del marmo. Fortemente medievale sapientemente restaurata, proprietà nella storia di diverse famiglie di conti, tra cui i Faina, porta con sé i segni della civiltà del ferro ed etrusca. Vicende storiche di cui resta traccia an-



Riciclo di materiale
E' l'idea che sta alla base del progetto

Scarti riutilizzabili
La creazione vale un prestigioso riconoscimento

che all'interno di una struttura che mescola affreschi e moderni elementi di arredo, un'antica cisterna ed uffici, carceri e sale espositive, tra pareti con stucchi e antichi stemmi signorili e una foresteria dove spiccano raffinate e moderne suite. È qui, luogo di confine tra le province di Perugia e Terni, nel piccolo borgo medievale di Civitella dei Conti, che è nato un prodotto frutto della creatività e del talento di una giovane architetta e di un mestiere fatto dalle mani e dalla fantasia di un'intera famiglia che ha una tradizione di pietra alle spalle. "Iride nasce da una riflessione profonda su economia circolare ed etica del riciclo - spiega Francesca Corneli - e punta sull'idea che gli scarti possano essere risorse riutilizzabili in grado di inserirsi in un circolo virtuoso". La collezione di lavabi, da appoggio, da appoggio alto e freestanding, è valsa il premio, consegnato al Cersaie di Bologna. "Alla premiazione c'era anche mio nonno Elio - racconta - che nonostante i suoi 88 anni aveva deciso di essere presente. È lui che ha fondato questa azienda, sono mio padre e i miei zii che la portano avanti con passione e sacrificio e poi ci siamo noi della terza generazione. Questo valore e orgoglio alla mia creazione". Un risultato importante per l'azienda marscianese e per la giovane architetta, una tappa di avvicinamento ad una nuova selezione: quella di Adi design index 2020, tappa antecedente al prestigioso Compasso d'oro.

Non è la Provincia che deve abatterle, accolto il ricorso contro l'ordinanza Opere abusive alla festa, Tar dà torto al Comune

TORGIANO

Sulla guerra tra enti scatenata dalle opere abusive nell'area della festa paesana cala la sentenza del Tar. Che dà torto al Comune di Torgiano. Non doveva essere la Provincia di Perugia ad abbattere i manufatti fuori legge realizzati sull'area del comitato della festa di Pontenuovo. La stessa Provincia si è vista accogliere il ricorso presentato ai giudici amministrativi contro dell'ordinanza del Comune di Torgiano 64 del 6 ottobre 2010, nella parte



Tar Umbria La sede del tribunale amministrativo a Perugia

in cui veniva intimato all'amministrazione ricorrente la demolizione di una serie di opere "realizzate in assenza di permesso di costruire su

area di sua proprietà da parte del Comitato Festa di Pontenuovo". Per il Tribunale amministrativo dell'Umbria, in base alla sentenza 578 pubbli-

cata il 14 ottobre scorso, "appare incontestabile che le opere da demolire siano unicamente riconducibili al responsabile dell'abuso, trattandosi di manufatti funzionali all'attività da quest'ultimo svolta quale concessionario di suolo pubblico in occasione delle periodiche feste patronali ed in ordine ai quali non risulta alcuna circostanza in ordine al fatto che gli stessi siano stati realizzati o a vario titolo assentiti dall'amministrazione provinciale". L'ordinanza del Comune è stata in parte annullata. **Ale.Ant.**

Successo di partecipazione per un appuntamento che ha animato il centro Disfida di San Fortunato, vince il coinvolgimento

di Aldo Spaccatini

TODI

Il bilancio dell'edizione 2019 della Disfida di San Fortunato si è concluso positivamente, oltre ogni più ottimistica previsione. A metà ottobre tanta gente nel centro storico di Todi non si vedeva da anni. Certamente il clima primaverile ha avuto un ruolo importante ma certo non basta a spiegare il grande successo della manifestazione.

D'altra parte non è facile trovare un centro storico come quello tuderte in cui si respira il Medioevo in ogni vicolo ed in ogni piazzetta per realizzare una iniziativa di questo tipo. Lunedì il giorno che concludeva la Disfida di San Fortunato il sindaco, Antonino Ruggiano, che passeggiava in



una piazza gremita, faceva fatica a nascondere la propria soddisfazione. In effetti il successo registrato in questi tre giorni è la dimostrazione evidente come in un momento di scarsa disponibilità economica, l'unica scelta possibile è quella di trovare la massima collaborazione fra pubblico e privato. Un altro dato da valutare positivamente è la partecipazione di altre regioni, anche non confinanti con l'Umbria, che

crea le premesse per una progressiva crescita della manifestazione nei prossimi anni. Numerose le persone che hanno lavorato per la riuscita della Disfida, chiara dimostrazione che i tuderti, quando sono coinvolti nella maniera giusta, sanno rispondere in modo adeguato.

MARCHETTI EDILIZIA
PRODOTTI & SISTEMI
www.marchettiedilizia.com

CEMENTI - LATERIZI - CARPENTERIA - ISOLANTI - VERNICI - TUBI - LINEA SUOLO - FINESTRE
RISCALDAMENTO - PRODOTTI CHIMICI - ANTINFORTUNISTICA - FERRAMENTA - ELETTROUTENSILI

Stufa
CADEL CRISTAL
8,5 KW
€ 899,00
compreso iva

Stufa
MONTEGRAPPA NODO
5 KW
€ 749,00
compreso iva

possibilità di accedere al conto termico rimborso pari al **65%**

LOC. Crocefisso 57/A - Todi (PG) Tel. 075 9288020
info@marchettiedilizia.com - www.marchettiedilizia.com